



# COMUNE DI TROFARELLO

## CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

---

### SETTORE FINANZIARIO E AFFARI GENERALI - UFFICIO SEGRETERIA GENERALE

#### DETERMINAZIONE N. 207 DEL 13/05/2026

#### OGGETTO:

**Affidamento mediante trattativa diretta sul MEPA del servizio di verifica, accertamento, riscossione e riscossione coattiva IMU – annualità 2022 e 2023 – CIG: BB852E5D16**

**IL RESPONSABILE DEL Settore Finanziario e Affari Generali - Ufficio Segreteria Generale**

Attesa la propria competenza all'assunzione del presente atto ai sensi del Decreto sindacale n. 5 del 10/07/2025;

#### **VISTO il quadro normativo di riferimento:**

- l'art. 107 del D.Lgs. 267/2000 (TUEL) che attribuisce ai responsabili di settore la competenza all'adozione di atti di gestione, ivi compresi gli atti di affidamento di servizi di importo sottosoglia;
- il D.Lgs. 36/2023 – Codice dei contratti pubblici, ed in particolare:
- art. 1 (principio del risultato): le stazioni appaltanti perseguono il risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza;
- art. 2 (principio della fiducia): l'attribuzione e l'esercizio del potere nel settore dei contratti pubblici si fonda sul principio della fiducia nell'azione legittima, trasparente e corretta della pubblica amministrazione;
- art. 17, comma 2 (decisione di contrarre): il responsabile del procedimento adotta la decisione di contrarre esplicitando oggetto, importo, contraente, ragioni della scelta del contraente e dei requisiti di carattere generale;
- art. 48 (disciplina comune per contratti sottosoglia);
- art. 49 (principio di rotazione degli affidamenti), come modificato dall'art. 17 del D.Lgs. 209/2024 (Decreto Correttivo), in vigore dal 31.12.2024, il cui comma 4 nella versione vigente prevede che:  
«In casi motivati, con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative,

previa verifica dell'accurata esecuzione del precedente contratto nonché della qualità della prestazione resa, il contraente uscente può essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto»;

- art. 50, comma 1, lett. b): affidamento diretto per servizi di importo inferiore a € 140.000,00;
- art. 52 (controlli a campione sulle dichiarazioni rese dagli operatori economici nelle procedure sottosoglia);
- l'art. 1, comma 450, L. 296/2006 e s.m.i., che impone il ricorso al MEPA per acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000,00;
- il D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. in materia di armonizzazione contabile, con particolare riferimento al principio della contabilità finanziaria di cui all'Allegato 4/2;
- gli artt. 151 e 183 del D.Lgs. 267/2000 in materia di impegno di spesa e copertura finanziaria;
- l'art. 147-bis del D.Lgs. 267/2000 in materia di controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile;
- la L. 136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- il Regolamento di contabilità dell'Ente;

#### **RICHIAMATI i seguenti precedenti atti amministrativi del procedimento:**

- deliberazione G.C. n. 116/2018 – atto di indirizzo per l'avvio del servizio di contrasto all'evasione tributaria IMU/TASI;
- deliberazione G.C. n. 7/2019;
- deliberazione G.C. n. 54/2020;
- deliberazione G.C. n. 44/2022;
- determinazione n. 150 del 02/05/2019 – primo affidamento del servizio a CRESET S.p.A.;
- determinazione n. 227 del 13/07/2020 – secondo affidamento del servizio a CRESET S.p.A.;
- determinazione n. 194 del 20/05/2022 – terzo affidamento del servizio a CRESET S.p.A.;
- deliberazione G.C. n. 7 del 15/01/2026 avente ad oggetto: atto di indirizzo per il servizio IMU 2022-2023;

#### **PREMESSO CHE:**

- Il Comune di Trofarello ha avviato dal 2019 un'attività strutturata e sistematica di contrasto all'evasione IMU e TASI, che ha prodotto rilevanti risultati in termini di somme accertate e riscosse a favore dell'erario comunale. Tale attività è stata condotta in continuità amministrativa e operativa attraverso i precedenti affidamenti sopra richiamati, con esiti complessivamente positivi certificati dagli atti di liquidazione adottati al termine di ciascuna annualità gestita.
- Si rende necessario proseguire e completare l'attività di verifica e accertamento per le annualità IMU 2022 e 2023. Con riferimento all'annualità 2022, il termine di decadenza per la notifica degli avvisi di accertamento è fissato al 31 dicembre 2027 (ai sensi dell'art. 1, comma 161, L. 296/2006). Con riferimento all'annualità 2023, il termine di decadenza è il 31 dicembre 2028. -

L'inerzia o il ritardo nell'avvio del servizio determinerebbe un pregiudizio irreversibile per il bilancio comunale, con perdita definitiva del gettito accertabile.

- L'Ufficio Tributi del Comune di Trofarello è presidiato da un unico dipendente assegnato, il quale svolge già l'ordinaria gestione del tributo IMU, le dichiarazioni, i rimborsi, la gestione del contenzioso e le attività di front-office con i contribuenti. Tale dotazione organica è strutturalmente insufficiente a garantire, con le sole risorse interne, la gestione straordinaria dell'attività massiva di verifica, incrocio di banche dati e notifica degli avvisi di accertamento per le annualità 2022 e 2023. L'esternalizzazione del servizio costituisce pertanto non già una scelta discrezionale, bensì una necessità organizzativa oggettiva.

**CONSIDERATO CHE** il presente affidamento configura un caso di riaffidamento al contraente uscente, soggetto al principio di rotazione di cui all'art. 49 del D.Lgs. 36/2023. Nella versione vigente (come modificata dall'art. 17 del D.Lgs. 209/2024, in vigore dal 31.12.2024), il comma 4 dell'art. 49 consente la deroga al divieto di riaffidamento al contraente uscente in presenza dei seguenti tre presupposti concorrenti, da accertarsi con rigore:

#### **A) Struttura del mercato ed effettiva assenza di alternative**

Il mercato dei servizi di accertamento e riscossione IMU per enti locali è caratterizzato da un numero limitato di operatori economici effettivamente qualificati e presenti sul MEPA per questo specifico settore merceologico. A seguito di apposita indagine di mercato condotta con richiesta di preventivo rivolta agli operatori abilitati sul MEPA per la categoria merceologica di riferimento, sono stati acquisiti preventivi da altri operatori economici, i quali hanno tuttavia evidenziato:

- la richiesta di aggi percentuali significativamente più elevati rispetto a quelli offerti da CRESET S.p.A., con conseguente maggior onere economico a carico del Comune;
- la necessità di procedere all'importazione integrale ex novo della banca dati tributaria comunale nel proprio sistema gestionale, richiedendo tempi tecnici stimati in diversi mesi, incompatibili con la necessità di operare entro i termini di decadenza per le annualità 2022 e 2023;
- l'assenza, negli operatori alternativi, di una conoscenza pregressa delle specificità del parco immobiliare e dei contribuenti del Comune di Trofarello, acquisita da CRESET S.p.A. nel corso dei cinque anni di gestione continuativa del servizio.

La struttura del mercato di riferimento e le circostanze sopra descritte dimostrano l'effettiva assenza di alternative praticabili che consentano di garantire il medesimo livello di efficacia ed efficienza del servizio nel rispetto dei termini di decadenza degli accertamenti.

#### **B) Accurata esecuzione del precedente contratto e qualità della prestazione resa**

Ai sensi dell'art. 49, comma 4, D.Lgs. 36/2023, nella versione vigente post-Correttivo, la deroga richiede la previa verifica dell'accurata esecuzione del precedente contratto nonché della qualità della prestazione resa. Si attesta che:

- tutti i precedenti affidamenti a CRESET S.p.A. (det. 150/2019, det. 227/2020, det. 194/2022) si sono conclusi con piena soddisfazione dell'Ente, come risulta dagli atti di liquidazione adottati al termine di ciascun contratto;
- l'operatore ha operato nel rispetto dei termini contrattuali, garantendo la notifica degli avvisi di accertamento entro i termini di decadenza previsti dalla legge;
- le somme accertate e riscosse per conto dell'Ente hanno prodotto un significativo incremento del gettito tributario comunale;
- non risultano contestazioni, contenziosi o rilievi del revisore dei conti in ordine alla gestione del servizio nei precedenti affidamenti;
- il grado di soddisfazione maturato dall'Ente a conclusione dei precedenti rapporti contrattuali è da ritenersi elevato, sia sotto il profilo della qualità tecnica delle prestazioni, sia sotto il profilo della competitività del prezzo e del rispetto dei tempi pattuiti.

### **C) Elementi tecnico-operativi ostativi al cambio di operatore**

Oltre ai requisiti di cui al comma 4 dell'art. 49, il presente affidamento presenta specifici elementi tecnico-operativi che rendono il cambio di operatore oggettivamente pregiudizievole per l'interesse pubblico alla corretta e tempestiva riscossione del tributo:

- CRESET S.p.A. opera attraverso un sistema informatico gestionale nel quale è stata integralmente caricata, strutturata e resa operativa la banca dati tributaria IMU del Comune di Trofarello, comprensiva delle posizioni soggettive, delle dichiarazioni, delle planimetrie catastali incrociate con le banche dati OMI/Agenzia delle Entrate e delle pratiche in corso. La migrazione integrale di questa banca dati a un operatore terzo comporterebbe: (i) rischi in termini di integrità e sicurezza dei dati tributari dei contribuenti; (ii) tempi tecnici stimati di diversi mesi per l'importazione, la strutturazione e la validazione dei dati; (iii) un inevitabile rallentamento o sospensione dell'attività di accertamento, con concreto rischio di maturazione dei termini di decadenza;
- l'unico dipendente assegnato all'Ufficio Tributi non dispone delle risorse di tempo necessarie per gestire la fase di transizione verso un nuovo operatore, che richiederebbe un'intensa attività di supporto, raccordo, trasmissione e validazione di dati e informazioni;
- il principio del risultato di cui all'art. 1 del D.Lgs. 36/2023 impone alla stazione appaltante di privilegiare la soluzione che garantisce il miglior risultato concreto per l'interesse pubblico: nel caso di specie, l'immediata operatività del servizio sulle annualità 2022 e 2023 è garantita esclusivamente dal mantenimento dell'operatore che già detiene e gestisce la banca dati tributaria comunale.

### **D) Conformità agli orientamenti ANAC e alla giurisprudenza amministrativa**

La deroga al principio di rotazione così motivata è conforme:

- al Comunicato del Presidente ANAC del 24.06.2024, che ha fornito chiarimenti sull'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti e le procedure negoziate nei contratti di importo inferiore alle soglie europee, precisando che il principio costituisce un riferimento normativo

inviolabile e che la deroga è ammessa esclusivamente nei casi eccezionali ed entro i limiti indicati dall'art. 49, comma 4, del D.Lgs. 36/2023; nel caso di specie, ricorrono puntualmente tutte le condizioni ivi previste;

- al D.Lgs. 209/2024 (Decreto Correttivo), che ha valorizzato l'accurata esecuzione e la qualità della prestazione resa come elementi di valutazione da parte della stazione appaltante per giustificare il riaffidamento al contraente uscente;
- alla sentenza TAR Lazio, Roma, Sez. II, 29 settembre 2025, n. 16754, che ha ribadito la natura flessibile e non assoluta del principio di rotazione, riconoscendo che la partecipazione di un esiguo numero di operatori e l'effettiva assenza di alternative di mercato costituiscono condizioni idonee a giustificare la deroga ai sensi dell'art. 49, comma 4, del D.Lgs. 36/2023, in un'ottica orientata al principio del risultato di cui all'art. 1 del medesimo decreto. Si precisa che, pur riferendosi tale pronuncia a una procedura negoziata, i principi affermati in essa – in particolare il carattere non assoluto del divieto e la rilevanza dell'assenza di alternative – trovano applicazione, con le necessarie adattamenti, anche nell'ipotesi di affidamento diretto, avendo il legislatore esteso la deroga di cui al comma 4 a entrambe le fattispecie;
- alla consolidata giurisprudenza del Consiglio di Stato (tra le più recenti, Cons. Stato, sez. V, 17 marzo 2021, n. 2292), che, pur ribadendo il carattere eccezionale della deroga al principio di rotazione, ne ammette la legittimità in presenza di specifiche e adeguatamente motivate ragioni tecniche, operative ed economiche, oggettive e verificabili, come quelle rappresentate nel presente atto;
- al principio del risultato di cui all'art. 1 D.Lgs. 36/2023 e al principio della fiducia di cui all'art. 2 del medesimo decreto, che impongono di privilegiare la scelta che assicura il migliore risultato amministrativo concreto.

Si ritiene pertanto che la deroga al principio di rotazione sia adeguatamente e analiticamente motivata in conformità all'art. 49, comma 4, D.Lgs. 36/2023 nella versione vigente post-Decreto Correttivo, con riferimento a tutti e tre i presupposti richiesti dalla norma nella loro ricorrenza concorrente.

#### **DATO ATTO CHE:**

- l'importo dell'affidamento è pari a € 17.200,00 oltre IVA 22%, e così per complessivi € 20.984,00, importo inferiore alla soglia di € 140.000,00 prevista dall'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 36/2023 per l'affidamento diretto di servizi;
- la procedura viene svolta mediante trattativa diretta su MEPA ai sensi dell'art. 1, comma 450, L. 296/2006, come modificato dall'art. 7, comma 2, D.L. 52/2012, conv. in L. 94/2012;
- il contratto sarà perfezionato mediante documento generato automaticamente dalla piattaforma MEPA di Consip, sottoscritto digitalmente dalle parti, ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 36/2023;

- la durata del servizio è pari a 24 mesi, con facoltà di rinnovo per ulteriori 24 mesi – subordinata a nuova valutazione da parte dell’Ente – e proroga tecnica di massimo 6 mesi ai sensi dell’art. 120, comma 11, D.Lgs. 36/2023;
- è stato acquisito il Codice Identificativo Gara (CIG): BB852E5D16;
- il possesso dei requisiti di carattere generale di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023 è stato acquisito mediante dichiarazione sostitutiva resa dall’operatore economico, conservata agli atti, soggetta a verifica a campione ai sensi dell’art. 52 del medesimo decreto;
- sono rispettati gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010;
- la copertura finanziaria dell’impegno di spesa è assicurata dal capitolo 240/6/1 del bilancio 2026-2028, denominato «Aggi di riscossione – attività di verifica e controllo imposte e tributi anni pregressi»;

**ESPLICITATI**, ai sensi dell’art. 17, comma 2, D.Lgs. 36/2023, gli elementi della decisione a contrarre:

- Oggetto: servizio di verifica, accertamento, riscossione volontaria e riscossione coattiva dell’IMU per le annualità 2022 e 2023, comprensivo delle attività di incrocio banche dati, emissione avvisi, notifica, gestione del contenzioso da riscossione e rendicontazione periodica;
- Importo: € 17.200,00 oltre IVA 22%, per un totale di € 20.984,00 IVA compresa;
- Contraente: CRESET – Crediti, Servizi e Tecnologie S.p.A., con sede legale in Via dell’Unione 3 – 20122 Milano, P. IVA 00868170143;
- Ragioni della scelta del contraente: esplicitate analiticamente nella sezione dedicata alla motivazione della deroga al principio di rotazione, integralmente richiamata, con particolare riferimento alla struttura del mercato, all’effettiva assenza di alternative praticabili entro i termini di decadenza degli accertamenti, all’accurata esecuzione dei precedenti contratti e alla qualità delle prestazioni rese, nonché alla insostituibile conoscenza operativa della banca dati tributaria comunale;
- Requisiti di carattere generale: artt. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023, verificati mediante dichiarazione sostitutiva agli atti, soggetta a controllo a campione ai sensi dell’art. 52;

## **DETERMINA**

1. Di adottare la decisione a contrarre ai sensi dell’art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, per l’affidamento del servizio di verifica, accertamento, riscossione volontaria e riscossione coattiva dell’IMU – annualità 2022 e 2023 – mediante trattativa diretta su MEPA, con gli elementi sopra esplicitati integralmente richiamati.
2. Di affidare, per le motivazioni analiticamente esposte in premessa e integralmente richiamate, il servizio alla società CRESET – Crediti, Servizi e Tecnologie S.p.A., con sede legale in Via dell’Unione 3 – 20122 Milano, P. IVA 00868170143, per un importo di € 17.200,00 oltre IVA 22% (totale € 20.984,00 IVA compresa), con trattativa diretta tramite il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) di Consip.

3. Di impegnare, ai sensi del principio della contabilità finanziaria di cui all'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011, la spesa complessiva di € 20.984,00 IVA 22% compresa in favore di CRESET S.p.A., imputandola al capitolo 240/6/1 «Aggi di riscossione – attività di verifica e controllo imposte e tributi anni pregressi» del bilancio 2026/2028, ripartita come segue:
  - € 15.000,00 per l'esercizio finanziario 2026;
  - € 5.984,00 per l'esercizio finanziario 2027.
4. Di dare atto che alla liquidazione della spesa si provvederà con separato provvedimento, previa verifica della regolare esecuzione del servizio ai sensi dell'art. 116 del D.Lgs. 36/2023 e previa rendicontazione delle somme effettivamente accertate e riscosse.
5. Di dare atto che il Codice Identificativo Gara (CIG) del presente affidamento è: BB852E5D16.
6. Di dare atto che l'affidatario è soggetto agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della L. 136/2010, con obbligo di utilizzo di conto corrente dedicato e di comunicazione degli estremi del conto e dei soggetti autorizzati ad operarvi; il mancato adempimento di tali obblighi costituisce causa di risoluzione di diritto del contratto.
7. Di provvedere alla stipula del contratto in modalità elettronica mediante sottoscrizione digitale del documento generato automaticamente dalla piattaforma MEPA di Consip, ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 36/2023.
8. Di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti dell'art. 147-bis del D.Lgs. 267/2000.
9. Di attestare che, ai sensi del Codice di Comportamento integrativo dei dipendenti del Comune di Trofarello, non sussistono situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, in relazione al presente affidamento.
10. Di dare atto che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs. 267/2000 e che il medesimo produce effetti ai sensi dell'art. 17, comma 5, del D.Lgs. 36/2023.
11. Di dare atto che il RUP (Responsabile Unico del Procedimento) del presente procedimento è il sig. Paolo Massucco e che il RPA (Responsabile del Procedimento Amministrativo) è la sig.ra Tiziana Marchino.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE IN  
EPIGRAFE  
Firmato digitalmente  
F.to:Palumbo Daniela